CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO ED. CAMPANIA: "OPERAIO CADE DALLA SCALA E MUORE. IN CAMPANIA 63 VITTIME NEL 2026"

Corriere del Mezzogiorno ed. Campania del 05/11/2026

TRAGEDIA NEL SANNIO

Un altro morto sul lavoro: siamo già a quota 63

di **Paolo Picone**

Aveva 25 anni, era arrivato dal Camerun cercando un futuro migliore. È l'ultima vittima di una strage che in Campania non conosce tregua: 63 morti sul lavoro dall'inizio dell'anno. a pagina 4

Operaio cade dalla scala e muore In Campania 63 vittime nel 2026

Tragedia nel Sannio, il giovane camerunense aveva 25 anni. I sindacati: ora basta, si provveda

Aveva appena 25 anni ed era arrivato dal Camerun cercando un futuro migliore. Ha trovato la morte sul lavoro, nel Beneventano. Si chiamava Valery ed è l'ultima vittima di una strage che in Campania non conosce tregua.

È il 63esimo lavoratore morto dall'inizio del 2026, un bilancio che colloca la regione al secondo posto in Italia per decessi sul lavoro, dietro la Lombardia. La tragedia si è consumata a San Leucio del Sannio, in un'azienda specializzata nella lavorazione degli inerti e nella frantumazione del pietrisco. Il giovane sarebbe precipitato da una scala o da un soppalco. Inutili i soccorsi del 118. I carabinieri indagano per ricostruire la dinamica e verificare la regolarità della posizione lavorativa. Saranno gli accertamenti a stabilire eventuali responsabilità.

La morte di Valery arriva mentre l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega diffonde una fotografia pesantissima della Campania.

Nei primi nove mesi dell'anno sono 60 i decessi in occasione di lavoro, contro gli 84 della Lombardia e i 58 del Veneto. La regione è inoltre in zona rossa, con un'incidenza di mortalità superiore di oltre il 25% alla media nazionale, fissata a 24,7 vittime per milione di occupati. Critica la situazione di Benevento, quarta provincia italiana per incidenza dei decessi rispetto alla popolazione lavorativa. Una sequenza che solleva interrogativi sull'efficacia della prevenzione e sulla capacità di intercettare i rischi prima che diventino tragedie. «Quante persone devono ancora morire, quante vite devono ancora essere spezzate mentre si è al lavoro?», chiedono Giovanni Sgambati, segretario generale della Uil Campania, e Alfredo Di Rubbo, coordinatore Uil Benevento. «Valery era venuto dal Camerun per vivere una vita migliore, non per morire». Il sindacato sollecita ispezioni, formazione continua e una procura speciale per i reati legati alla sicurezza. La Uil annuncia che si costituirà parte civile.

Durissimo anche Nicola Ricci, segretario generale della Cgil Napoli e Campania: «Ancora un morto sul lavoro e sempre con le stesse e poco chiare dinamiche». Per Ricci servono «investimenti, assunzioni di personale negli Ispettorati, sanzioni e certezza delle pene». La Cgil porterà questa emergenza nello sciopero generale regionale del 20 novembre. Nel Sannio è la quinta vittima dall'inizio dell'anno, ricorda Fernando Vecchione, segretario generale della Cisl Irpinia-Sannio. «Una scia di sangue che non si può più archiviare sotto la voce delle morti bianche». La Cisl chiede un tavolo urgente sulla sicurezza presso la Prefettura di Benevento, ribadendo la necessità di garantire lavoro regolare e tutele effettive. Tre sindacati, una denuncia comune: non bastano cordoglio e dichiarazioni dopo ogni incidente. Occorre rafforzare controlli, formazione e responsabilità delle imprese. La Campania — come detto — è la seconda regione in Italia per morti sul lavoro e tra quelle a rischio più elevato. Ma il dato più difficile da accettare è che, mentre si discutono nuove misure, altri lavoratori continuano a uscire di casa senza farvi ritorno. E a 25 anni, come Valery, il futuro dovrebbe ancora essere tutto da costruire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo Picone

Articolo pubblicato sul Quotidiano Corriere del Mezzogiorno ed. Campania del 05/11/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO ED. CAMPANIA: “OPERAIO CADE DALLA SCALA E MUORE. IN CAMPANIA 63 VITTIME NEL 2026”

Corriere del Mezzogiorno ed. Campania
del 05/11/2026



Secondo il rapporto Vega in Campania si registra un'incidenza di mortalità superiore di oltre il 25% alla media nazionale, fissata a 24,7 vittime per milione di occupati. Benevento è la quarta provincia per decessi rispetto alla popolazione lavorativa.

Articolo pubblicato sul Quotidiano Corriere del Mezzogiorno ed. Campania del 05/11/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell’Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.